

**Termine di scadenza per la
presentazione della domanda:**

24 GIUGNO 2024



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E SICUREZZA
AZIENDALE
UFFICIO CONCORSI

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA FORMAZIONE DI UN
ELENCO DI IDONEI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E/O
DETERMINATO - PIENO E/O PARZIALE PER IL PROFILO DI ISTRUTTORE
TECNICO E INFORMATICO - VARIE PROFESSIONALITA' - AREA DEGLI
ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C.1)**

La Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale

Indice, ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021 convertito in Legge 113/2021, un **Avviso di selezione pubblica, per esami, per la formazione di un elenco di idonei per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale per il profilo di Istruttore Tecnico ed informatico - Varie Professionalità**, presso il Comune di Genova o presso gli Enti che aderiranno a specifico accordo.

FIGURA RICERCATA

Il profilo ricercato si inserisce in un'ottica di rinnovamento delle competenze e delle figure professionali all'interno della Pubblica Amministrazione da inserire all'interno degli uffici Tecnici ed Informatici Comunali per lo sviluppo di progetti su scala urbana e per rispondere in modo adeguato e proattivo alle esigenze della cittadinanza.

Prerequisito fondamentale per ricoprire il ruolo ricercato è un forte engagement per progetti volti alla creazione di valore pubblico. Il candidato ideale deve possedere una buona capacità di comunicazione e di lavoro in team, coordinandosi costantemente con i colleghi e i responsabili dei vari settori e i diversi uffici comunali. Si richiedono: buone doti organizzative, spirito creativo e dinamico finalizzato a trovare soluzioni innovative, capacità di analisi, di pianificazione strategica, di gestione del rischio e gestione del cambiamento e del tempo, di attenzione agli impatti sulla società e sull'ambiente, forte senso di responsabilità verso la collettività, curiosità e passione per lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative.

Le figure selezionate, potranno essere anche assegnate ad attività di gestione dei progetti strategici – programmati per i prossimi anni anche connessi all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con compiti, tra gli altri, di organizzazione e supervisione dei progetti, coordinamento dei lavori e delle attività.

La descrizione della figura ricercata, con l'indicazione dei requisiti specifici, verrà maggiormente dettagliata negli avvisi di interpello che saranno di volta in volta pubblicati.

L'applicazione delle riserve di cui alle Leggi vigenti (riserve a favore delle Forze Armate, ai sensi degli art. n. 1014, comma 1, lettera a) e n. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010, eventuali riserve a favore delle "Categorie protette", ai sensi della Legge n. 68/1999) o a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito istituito con il D.Lgs. 06 marzo 2017 n. 40, ovvero la procedura ex artt. 34 e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001) saranno esplicitamente indicati e applicati negli avvisi di interpello che saranno promossi dal Comune di Genova o dagli Enti aderenti.

In tale occasione, i candidati interessati all'interpello ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per beneficiare della riserva, dovranno dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione all'interpello (vedi art. 9). I candidati interessati all'interpello potranno, in tale sede, anche dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da applicare in caso di parità di merito.

Art. 1
Requisiti generali e specifici per
l'ammissione alla selezione

Requisiti generali:

- Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali, né essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare;
- Non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE);
- Possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 del D.L. 34/2020 o domicilio digitale.

Requisiti specifici:

Per Istruttore Informatico

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale:

- Perito Informatico;
- Perito Elettronico;
- Perito in Informatica e Telecomunicazioni;
- Perito Industriale per L'elettronica e le Telecomunicazioni
- Ragioniere Programmatore;
- Diploma Di Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo «Amministrazione, Finanza e Marketing» - Articolazione «Sistemi Informativi Aziendali»;
- Maturità Scientifica Indirizzo Scienze Applicate;
- Diploma Quinquennale di Istruzione Secondaria di Secondo Grado Ad Indirizzo Informatico;

oppure

Titolo superiore assorbente e precisamente:

Diploma di Laurea conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 (vecchio ordinamento) in:

- Informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Gestionale
- Matematica
- Fisica

Laurea Magistrale o Specialistica conseguita con il nuovo ordinamento secondo l'equiparazione prevista da Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 in:

- Informatica o Sicurezza informatica (23/S o LM-18 o LM-66)
- Ingegneria Informatica (35/S o LM-32)
- Ingegneria elettronica o Ingegneria dell'automazione (32/S o 29/S o LM-29 o LM-25)
- Ingegneria della sicurezza o delle telecomunicazioni (30/S o LM-27 o LM-26)
- Ingegneria Gestionale (34 S o LM-31)
- Matematica (45 S o LM-40)
- Fisica (20 S o 50 S o LM-17 o LM-44)

Laurea di I livello conseguita con l'ordinamento di studi di cui al D.M. n. 509/99 corrispondente alle precedenti e precisamente:

- 9 Ingegneria dell'informazione

- 26 Scienze e tecnologie informatiche
- 25 Scienze e tecnologie fisiche
- 32 Scienze Matematiche

Laurea di primo livello conseguita con il nuovo ordinamento D.M. n. 270/04 in:

- Ingegneria dell'informazione (L-08)
- Scienze e tecnologie informatiche (L-31)
- Scienze Matematiche (L-35)
- Scienze e tecnologie fisiche (L-30)

Per Istruttore tecnico

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Nuovo Ordinamento: Diploma di durata quinquennale di maturità Tecnologico – Indirizzo Costruzioni, Ambiente, territorio;

oppure

Ordinamento previgente: Diploma di Geometra oppure Diploma di Perito Industriale in edilizia (durata quinquennale);

oppure

Nuovo ordinamento: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti tecnici settore tecnologico ad indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia”;

oppure

Vecchio Ordinamento: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di Perito Meccanico;

oppure

Vecchio ordinamento: **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di perito industriale, indirizzo elettrotecnico – elettronico”;**

oppure

Nuovo Ordinamento **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale** rilasciato da un istituto tecnico settore “tecnologico” indirizzo “elettronica ed elettrotecnica” ex D.P.R. 88/2010;

oppure

Titolo di laurea assorbente e precisamente:

Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento) in:

Architettura
Ingegneria Civile
Ingegneria Edile
Ingegneria Civile per la difesa del Suolo e la pianificazione territoriale
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Elettronica

oppure

Laurea Specialistica (nuovo ordinamento) (D.M. n. 509/99) in:

3/S Architettura del Paesaggio
4/S Architettura e Ingegneria edile-architettura
28/S Ingegneria Civile
36/S Ingegneria Meccanica
31 /S Ingegneria Elettrica
32/S Ingegneria Elettronica

oppure

Laurea magistrale (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:

LM - 3 Architettura del Paesaggio
LM - 4 Architettura e Ingegneria edile-architettura
LM - 23 Ingegneria Civile
LM - 24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi
LM - 26 Ingegneria della Sicurezza
LM - 33 Ingegneria Meccanica
LM – 28 Ingegneria Elettrica
LM – 29 Ingegneria Elettronica

oppure

Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (D.M. n. 509/99) in:

04 Scienze dell'architettura e dell'Ingegneria Civile
08 Ingegneria Civile e Ambientale
10- Ingegneria industriale;

oppure

Laurea di primo livello (triennale) (nuovo ordinamento) (D.M. n. 270/2004) in:

L - 17 Scienze dell'Architettura
L - 23 Scienze tecniche dell'Edilizia
L - 7 Ingegneria Civile e Ambientale
L - 9 ingegneria industriale;

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che lo stabilisce. Non saranno effettuate ricerche preventive né saranno espressi pareri al pubblico in quanto la verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata solo sui candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

I requisiti generali e specifici, compreso l'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione alla selezione, per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

La verifica circa il possesso dei requisiti, per l'ammissione alla procedura selettiva sarà effettuata al termine della stessa prima di approvare l'elenco degli idonei.

La Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale può disporre, comunque ed in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, entro il giorno **24 GIUGNO 2024 alle ore 23:59**.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In caso dell'espletamento delle prove in presenza, i candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova idoneativa, muniti, pena esclusione, del documento d'identità personale in corso di.

In caso di espletamento della prova idoneativa da remoto la dotazione informatica necessaria a disposizione del candidato deve essere:

- n. 1 personal computer fisso o portatile;
- n. 1 dispositivo mobile (smartphone che sia necessariamente dotato di videocamera e microfono);

- Connessione alla rete internet stabile.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione";
- l'indirizzo di residenza ed il domicilio se diverso dalla residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata personale anche l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e la conoscenza di procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1, L. 23.8.2004, n. 226;
- di non essere stati licenziati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti nonché dispensati dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- il possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, di cui al precedente articolo 1;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e della Legge n. 191/98 (**l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio**);
- di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n° 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare;
- I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame.
Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- di essere consapevole che le prove potranno anche svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni e specifiche tecniche che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto in esecuzione degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la mancanza dei requisiti di accesso generali e specifici previsti dalle norme vigenti e dal regolamento medesimo, nonché dal bando di concorso, comporta l'esclusione dalla procedura.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Pagamento per la partecipazione alla procedura

Per la partecipazione alla selezione è necessario effettuare, il pagamento di euro 10 entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente:

<https://smart.comune.genova.it/generazione-avvisi-pagamento>

Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nelle “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” pubblicate sul sito internet relativo alla selezione di cui è questione nell'apposita sezione.

È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE.

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale “Avviso di selezione pubblica formazione di un elenco di idonei per profilo di Istruttore Tecnico ed informatico”.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 69 c. 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.

Art. 4

Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice sarà composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale.

Art. 5

Prova d'idoneità

La prova di idoneità consisterà nella soluzione di test psico-attitudinali, a risposta multipla, inerenti a titolo esemplativo logica e/o matematica-statistica e/o ragionamento e/o deduzione e/o comprensione e analisi del testo.

Oltre ai test sopraindicati la prova di selezione consisterà nella somministrazione di quiz a risposta multipla inerenti all'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché le seguenti materie:

- Elementi in materia di Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.);
- Elementi relativa alla normativa in materia di procedimento amministrativo;
- Elementi in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni (D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e s.m.i.; C.C.N.L Comparto Funzioni Locali);
- Elementi in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Durante la prova sono severamente vietati, a pena di esclusione, l'accensione e l'uso di cellulari, Smartwatch, Smartphone e altri dispositivi mobili, e la consultazione di qualsiasi materiale.

La prova potrà anche svolgersi in modalità telematica da remoto, secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dalla Civica Amministrazione sul sito internet dell'Ente.

La predisposizione e/o correzione dei quesiti potrà anche essere affidata ad una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

N.B. L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione alla prova, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art.6

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative all'eventuale svolgimento della preselezione, alle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, **con valenza di notifica a tutti gli effetti**, sul sito internet del Comune di Genova nella pagina relativa al concorso (<https://smart.comune.genova.it/contenuti/bandi-di-concorso>) e sul portale INPA.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Successivamente al giorno 04/07/2024, sarà pubblicata una prima comunicazione ai candidati.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti, anche in caso fossero svolte in modalità telematica da remoto, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti sarà considerata come rinuncia al concorso.

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA generato in sede di presentazione della domanda sul Portale INPA, fatta eccezione per la graduatoria finale.

È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE.

N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

Art. 7

Formazione elenco idonei

Al termine dei propri lavori, la Commissione Esaminatrice formulerà un elenco di idonei, senza alcun ordine di merito, formato dai concorrenti che avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30 nella prova d'esame. Pertanto non viene stilata alcuna graduatoria di merito.

L'inserimento nell'elenco degli idonei non dà alcun diritto all'assunzione.

Il Comune di Genova e gli eventuali altri Enti che aderiranno all'accordo con la Civica Amministrazione potranno utilizzare l'elenco degli idonei per assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale attraverso l'attivazione di procedura di interpello di cui al successivo art. 8 esclusivamente riservata agli idonei inseriti nell'elenco.

I soggetti inseriti nell'elenco degli idonei resteranno iscritti nello stesso fino alla data di eventuale assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Genova o presso uno degli Enti che aderiranno all'accordo.

L'elenco degli idonei è valido per tre anni.

L'elenco degli idonei potrà essere aggiornato, a seguito di specifico avviso, almeno una volta nell'arco di validità dello stesso (tre anni) o comunque quando si renda necessario per avere un numero adeguato di candidati all'interpello.

Art. 8

Interpello

L'avviso di interpello è pubblicato, con l'indicazione di tutti i dettagli, oltre che sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, anche sul sito web istituzionale del Comune di Genova www.comune.genova.it e sul sito istituzionale degli Enti eventualmente convenzionati che hanno indetto l'interpello per un periodo non inferiore a 15 giorni dalla data della sua pubblicazione.

L'interpello sarà esclusivamente riservato agli idonei inseriti nell'elenco, a seguito della selezione effettuata con il presente avviso. L'interpello conterrà almeno le seguenti informazioni:

- a. il numero dei posti da ricoprire e il ruolo ricercato;
- b. requisiti specifici richiesti ulteriori rispetto al titolo di studio;
- c. il profilo professionale di inquadramento dell'ordinamento contrattuale degli Enti locali;
- d. termini e modalità per l'invio della candidatura;
- e. l'eventuale riserva di posti ed i titoli di preferenza applicati in caso di parità di merito;
- f. la tipologia delle prove di selezione, i relativi argomenti, le modalità svolgimento e il punteggio minimo richiesto per l'idoneità;
- g. la previsione dell'eventuale espletamento di una prova preselettiva in caso di elevato numero di candidati all'interpello;
- h. la durata della graduatoria di interpello (2 anni dalla data di approvazione, ex art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n.

165/2001).

L'idoneo assunto a tempo indeterminato, nel Comune di Genova o negli eventuali Enti che aderiranno, in esito alla procedura di interpello è cancellato dall'elenco degli idonei e dalle graduatorie di interpello nelle quali risulta inserito, avendo superato positivamente la selezione specifica, e non potrà partecipare ad altri interpelli, anche in caso di mancato superamento del periodo di prova.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato in qualità di vincitore dell'interpello o per scorrimento della relativa graduatoria comporterà la cancellazione dalla specifica graduatoria di interpello e dall'elenco degli idonei. Parimenti le dimissioni dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporteranno la cancellazione dalla specifica graduatoria di interpello e dall'elenco degli idonei.

Il mancato superamento delle prove previste in un interpello per assunzione a tempo indeterminato non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli.

L'assunzione a tempo determinato, nel Comune di Genova o negli eventuali Enti che aderiranno, in esito alla procedura di interpello non pregiudica la partecipazione agli interpelli per assunzioni a tempo determinato o indeterminato e non comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei.

Il mancato superamento delle prove previste in un interpello per assunzione a tempo indeterminato non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli.

La graduatoria formata a seguito dell'interpello dal Comune di Genova o da altri Enti aderenti potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Ente che ha indetto l'interpello.

Art. 9

Adempimenti preliminari e applicazione delle riserve

L'applicazione delle eventuali riserve di cui alle Leggi vigenti (riserve a favore delle Forze Armate, ai sensi degli art. n. 1014, comma 1, lettera a) e n. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010, riserve a favore delle "Categorie protette", ai sensi della Legge n. 68/1999, riserve a favore di coloro che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito istituito con il D.Lgs. 06 marzo 2017 n. 40, ovvero gli adempimenti preliminari all'assunzione (procedure ex artt. 34 e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001) saranno esplicitamente indicati e applicati negli avvisi di interpello che saranno promossi dal Comune di Genova o dagli Enti aderenti. In tale occasione, i candidati interessati all'interpello ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per beneficiare della riserva, dovranno dichiararne il possesso nella domanda di partecipazione all'interpello.

Art. 10

Comunicazioni ai candidati inerenti alla selezione

Tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Genova nella pagina relativa al concorso (<https://smart.comune.genova.it/contenuti/bandi-di-concorso>) e sul portale INPA. tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge. Non verranno effettuate altre forme di comunicazione personale ai candidati.

Art. 11

Disposizioni finali

Il presente avviso costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale, in particolare, dall'art. 35 del D.lgs. n.

165/2001, dal D.L. n. 44/2021, dal D.L. n. 36/2022, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. e dall'art. 3-bis del D.L. n. 80/2021.

Il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi nel titolo rubricato "Procedure di selezione" si applica in quanto compatibile con la suddetta normativa nazionale di carattere generale.

Art. 12

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per il personale dell'Area degli Istruttori (ex Categoria C, Posizione economica C.1) dal vigente C.C.N.L. "Funzioni Locali".

Art. 13

Modifica, proroga e revoca dell'avviso

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova, nonché alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del *D.Lgs n. 198/2006 da ultimo modificato con Legge n. 162/2021*.

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

a) Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it
casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it

b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: rpd@comune.genova.it.

c) Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

e) Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

g) Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione, indirizzo mail direzionepersonale@comune.genova.it.

h) Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a:

GARANTE PRIVACY

Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it

i) Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

j) Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 15

Chiarimenti e aggiornamenti

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dposelezione@comune.genova.it.

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it> nella sezione dedicata al presente concorso verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Funzionario Massimo Rabbù, presso l'Ufficio Concorsi della Direzione Sviluppo del Personale e Formazione.

II DIRETTORE
Dott.ssa Lidia Bocca